

CONVENZIONE TRA L'UNIONE TRESINARO SECCHIA E ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS) FORMATA DA CONSORZIO SOLIDARIETA' SOCIALE OSCAR ROMERO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA - COMPAGNIA DEL SS SACRAMENTO – CARITAS REGGIANA – MISSIONI DIOCESANE RAMO ONLUS - CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SCANDIANO ODV - NEFESH SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE -SAN GIOVANNI BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE- ASSOCIAZIONE CORAGGIO INSIEME SI PUO' APS -ORDINE FRANCESCANO SECOLARE ODV PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE FINANZIATA CON IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR),MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" INVESTIMENTO 1.3 - HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA, SOTTOCOMPONENTE 1.3.2 STAZIONI DI POSTA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. CUP I84H22000170006 CIG B6E395A39B

REP. N. 314

L'anno 2025, il giorno 19 del mese di maggio alle ore 9,00, a Scandiano (RE) presso la sede dell'Unione Tresinaro Secchia, sono presenti i signori:

Per l'Unione Tresinaro Secchia, Luca Benecchi dirigente del IV Settore Servizio Sociale Unificato

e

Consorzio Solidarieta' Sociale Oscar Romero Consorzio Cooperative Sociali Societa' Cooperativa con sede legale a Reggio Emilia Largo Marco Gerra 1 – P.IVA e C.F. 00752930354, in persona del Legale Rappresentante Valerio Maramotti residente a Reggio Emilia in Via Maccagnano, 60, in qualità di mandataria dell'ATS costituita con scrittura privata datata 24/4/25 sottoscritta digitalmente fra:

- Consorzio Solidarieta' Sociale Oscar Romero Consorzio Cooperative Sociali Societa' Cooperativa,
- Compagnia del Ss Sacramento – Caritas Reggiana – Missioni Diocesane Ramo Onlus;
- Croce Rossa Italiana Comitato Di Scandiano Odv;
- Nefesh Societa Cooperativa Sociale;
- San Giovanni Bosco Societa' Cooperativa Sociale;
- Associazione Coraggio Insieme Si Puo' Aps
- Ordine Francescano Secolare Odv;

Premesso che

- con Avviso pubblicato sul proprio sito, nella sezione Amministrazione trasparente, l'Unione Tresinaro Secchia in data 25/11/2024 in esecuzione della determinazione n.1079 del 22/11/2024 ha indetto la procedura a evidenza pubblica per la selezione del soggetto partner, cui affidare le attività per l'attuazione della co-progettazione e successiva gestione

del progetto, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), missione 5 "Inclusione e coesione" componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" investimento 1.3 - Housing temporaneo e Stazioni di posta, sottocomponente 1.3.2 Stazioni di posta, finanziato dall'Unione Europea – next generation EU. CUP I84H22000170006

Richiamati

- la Determina n. 1079 del 22/11/2024 del Dirigente del Servizio Sociale Unificato dell'Unione Tresinaro Secchia (UTS), di approvazione dell'Avviso pubblico e dei relativi Allegati ai fini della ricezione delle domande di partecipazione da parte degli Enti del Terzo Settore volte alla procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione;
- l'Avviso pubblicato dal 25/11/2024 al 14/12/2024 di indizione dell'istruttoria pubblica per la co-progettazione degli interventi;
- i verbali prot 32631/2024 e prot 32632/2024 dai quali risulta che il Rup, nominato con determinazione n. 1079 del 22/11/2024, ha effettuato le valutazioni come dettagliato nei verbali stessi;
- la determinazione n.1270 del 18/12/2024 del Dirigente del Servizio Sociale Unificato di approvazione dell'esito del procedimento che individua "
 1. Compagnia del Ss Sacramento – Caritas Reggiana – Missioni Diocesane Ramo Onlus;
 2. Croce Rossa Italiana comitato di Scandiano Odv;
 3. Nefesh Società Cooperativa Sociale;
 4. Open Group Società Cooperativa Sociale Onlus;
 5. San Giovanni Bosco Società Cooperativa Sociale;
 6. Associazione Coraggio Insieme si Può Aps
 7. Consorzio Solidarietà Sociale Oscar Romero Consorzio Cooperative Sociali Società Cooperativa;
 8. Ordine Francescano secolare Odv;quali ETS da ammettere ai tavoli di coprogettazione e successiva gestione del progetto l'attuazione della co-progettazione e successiva gestione del progetto, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), missione 5 "Inclusione e coesione" componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" investimento 1.3 - Housing temporaneo e Stazioni di posta, sottocomponente 1.3.2 Stazioni di posta, finanziato dall'Unione Europea – next generation EU. CUP I84H22000170006
- la determinazione n.456 del 16/05/2025 del Dirigente del Servizio Sociale Unificato di approvazione dell'esito conclusivo della co-progettazione stessa, del progetto definitivo e dell'avvio del rapporto di collaborazione

Atteso che l'ETS Open Group Società Cooperativa Sociale Onlus ha partecipato ad un unico tavolo di coprogettazione e che, in ragione di ciò, con determinazione n.456 del 16/05/2025 del Dirigente del Servizio Sociale Unificato è stato dichiarato escluso.

Rilevato, infine che la verifica del possesso dei requisiti auto dichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica ha dato esito positivo e pertanto può procedersi con la sottoscrizione della convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- la Legge 241/1990 art. 12 che prevede "... le sovvenzioni, i contributi, i sussidi, gli ausili finanziari e l'attribuzione dei vantaggi economici di qualsiasi genere la cui concessione è

subordinata alla predeterminazione e alla pubblicazione dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni procedenti devono attenersi, non assumono la natura di corrispettivo”;

- la Legge 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare:

•all'art. 1, comma 1, recita: “*La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione*”;

•all'art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;

•all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;

•all'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;

- l'art. 7 del D.P.C.M. 30/03/2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328) che recita “*Al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi. Le regioni possono adottare indirizzi per definire le modalità di indizione e funzionamento delle istruttorie pubbliche nonché per la individuazione delle forme di sostegno*”;

- la L.R. n. 2 del 12/03/2003 “*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”;

- il D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 “*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106. (17G00128)*” che prevede all'art. 55 che le Amministrazioni Pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurino il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- il decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con il quale vengono adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 e 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017, con il quale il legislatore ha precisato – all'interno della disciplina generale sugli affidamenti dei contratti pubblici, mediante procedure concorrenziali – che, in applicazione del c.d. principio di specialità, “*restano ferme le forme di coinvolgimento degli enti del Terzo Settore previste dal Titolo VII del CTS*”;

M

2

- le linee guida in materia di affidamento di servizi sociali emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 382 del 27/07/2022 secondo le quali per lo svolgimento dei servizi sociali, ivi compresi quelli individuati nell'allegato IX del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti possono decidere di ricorrere a forme di co-programmazione e/o di co-progettazione, qualora ritengano opportuno organizzare gli stessi avvalendosi della collaborazione degli Enti del terzo settore oppure di sottoscrivere convenzioni con gli Organismi individuati dall'articolo 56 del codice del Terzo settore. La scelta tra le varie alternative possibili è effettuata dalle amministrazioni in considerazione della natura del servizio da svolgere, delle finalità e degli obiettivi da perseguire, delle modalità di organizzazione delle attività e della possibilità/opportunità, da un lato, di coinvolgere attivamente gli operatori del settore nelle diverse fasi del procedimento di realizzazione del servizio e, dall'altro, di prevedere la compartecipazione dell'amministrazione allo svolgimento dello stesso;
- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 /07/2021 e notificata all'Italia dal segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 /07/ 2021;
- il D.Lgs. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- le linee di indirizzo del 5/11/2015 per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dalla Conferenza Unificata Stato Regioni, con particolare riguardo al sistema classificazione europea dei senza dimora e dell'esclusione abitativa da esse richiamato Ethos – European Typology of Housing Exclusion);
- il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 (Cap. 3, schede LEPS 3.7.2 e 3.7.3);
- il Decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) n. 450 del 9 dicembre 2021, con il quale è stato adottato il Piano Operativo, modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1/2022;
- il Decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) n. 450 del 9 dicembre 2021, con il quale è stato adottato il Piano Operativo, modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1/2022;
- il Decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del MLPS n. 5/2022 con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da finanziare nell'ambito del PNRR;
- l'accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, per la realizzazione della della Sottocomponente 1 *"Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) allegato B) che prevede progettualità per l'implementazione di: Investimento 1.3 - Housing First e stazioni di posta Sub-investimento 1.3.2 – Stazioni di posta, fra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Ambito Territoriale Sociale di Scandiano in qualità di soggetto attuatore, siglato in data 04/05/2023;
- il progetto, allegato all'Accordo di cui sopra, presentato sull'applicativo predisposto dalla DG lotta alla povertà e relativo all'investimento 1.3 - Housing First e stazioni di posta Sub-investimento 1.3.2 – Stazioni di posta, che quantifica in Euro 680.000,00 l'importo richiesto per l'attivazione di attività e interventi nell'ambito del PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 1.3 **Sub-investimento 1.3.2– Stazioni di posta** nell'ambito distrettuale di Scandiano;

M

2

- la dichiarazione d'inizio attività e contestuale richiesta di erogazione di risorse per interventi finanziati nell'ambito della missione missione 5 "Inclusione e coesione" componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" investimento 1.3 - Housing temporaneo e Stazioni di posta, sottocomponente 1.3.2 Stazioni di posta, a firma del legale rappresentante e inviata in data 02/07/2024;

Tanto premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della convenzione

Oggetto della convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione, finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto definitivo elaborato dal Tavolo di co-progettazione.

A tale ultimo proposito, il documento finale ottenuto dalla co-progettazione tra le parti è costituito dall'allegato sub 1) alla presente Convenzione "**Progetto definitivo**" parti integranti e sostanziali della presente convenzione.

L'ATS, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna affinché le attività coprogettate con l'Unione Tresinaro Secchia siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.

In ragione di quanto precede, l'ATS assume l'impegno di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dal Progetto definitivo, e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co- progettazione.

Art. 2 – Attività e compiti

I compiti e le attività oggetto della convenzione sono meglio dettagliati nel **Progetto Definitivo** declinato all'interno del **Tavolo di co-progettazione** e allegato sub 1) alla presente convenzione per farne parte integrante e sostanziale.

L'ATS è responsabile della programmazione e dello svolgimento delle attività proposte in sede di espletamento della procedura, come meglio dettagliato nell'atto costitutivo della stessa.

L'ATS potrà avvalersi di soggetti terzi anche per lo svolgimento di alcuni servizi tenendo indenne l'Unione Tresinaro Secchia da ogni pretesa, azione o ragione che possa essere avanzata da terzi.

L'Unione Tresinaro Secchia non assume responsabilità conseguenti ai rapporti dell'ATS con i suoi eventuali affidatari, prestatori d'opera e terzi in genere.

L'Unione Tresinaro Secchia garantirà il coordinamento con i propri uffici/servizi che devono interagire con l'ATS per il buon andamento del progetto nonché il monitoraggio delle attività oggetto della presente convenzione.

L'ATS si impegna a comunicare eventuali esigenze sopravvenute al Responsabile del presente procedimento o a suo incaricato.

Art. 3 – Durata della convenzione

La presente convenzione ha una durata dalla data della sottoscrizione al 31/03/2026 secondo le indicazioni ministeriali, e comunque i progetti dovranno essere completati entro il 31/03/2026, salvo eventuali ulteriori proroghe o diverse comunicazioni ministeriali.

Le parti si impegnano sin d'ora ad accettare senza riserva alcuna eventuali modifiche della convenzione che dovessero rendersi necessarie a causa di disposizioni normative a cui l'Ente dovrà attenersi.

Art. 4 – Risorse messe a disposizioni dalle parti

Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, l'ATS mette a disposizione le risorse umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e tecniche/strumentali e/o finanziarie individuate nel Progetto Definitivo

Per la realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso di manifestazione di interesse, l'Unione Tresinaro Secchia, mette a disposizione dell'ATS un contributo economico complessivo di € **112.000,00** (giusta autorizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di modifica del piano finanziario agli atti di protocollo dell'Ente al n. 0010200/2025 del 08/05/2025) a copertura di tutte le spese ammissibili specificate all'art. 9 dell'Avviso di manifestazione di interesse .

Si precisa che l'importo corrispondente di cui sopra **costituisce il massimo importo erogabile dall'Amministrazione precedente.**

La contribuzione economica verrà erogata all'ATS sulla base di quanto riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Pertanto l'erogazione del contributo avverrà in base alle seguenti fasi :

- anticipo (pari al 10% del contributo assegnato), previa comunicazione dell'effettivo avvio delle attività da parte dell'ATS;
- primo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività;
- secondo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata come primo acconto;
- saldo finale, il restante 20%, a consuntivo su presentazione di apposite note di addebito, complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento.

Resta inteso che l'ammontare del contributo, debitamente rendicontato, messo a disposizione dall'Amministrazione è comprensivo di tutti gli oneri stabiliti in sede di Convenzione con l'ATS per la realizzazione del progetto, rientranti nella categoria di costi ammissibili del DD 5 del 15/02/2022, allegato sub 2) alla presente convenzione.

Art. 5 – Risorse umane adibite alle attività di Progetto

Le risorse umane impiegate nelle attività sono quelle indicate nel Progetto Definitivo quale risultanza della proposta progettuale.

Il personale dell'ATS, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato. Il personale si impegna a rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 così come modificato dal D.P.R n. 81 del 13 /06/2023, nonché il Codice di comportamento adottato dall'Unione Tresinaro Secchia con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 27/2021 e ss.mm.ii. reperibile all'indirizzo web <https://www.tresinarosecchia.it/wp-content/uploads/2021/04/Codice-di-comportamento-Comuni-e-UTS.pdf>.

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere la convenzione, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta significativa.

Il Coordinatore di progetto, come individuato nell'ambito della procedura di coprogettazione, oltre al legale rappresentante del Soggetto Attuatore, referente per i rapporti con questa amministrazione, vigileranno sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione l'ATS si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia.

L'ATS si impegna a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente il Responsabile del procedimento o suo incaricato.

Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione.

Art. 6 – Assicurazioni

In ogni caso, a tutela degli interessi pubblici dell'Unione Tresinaro Secchia, l'ATS provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente convenzione.

L'ATS si impegna ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e la località dove è eseguito il servizio. Si impegna a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica previste per i dipendenti dalla vigente normativa. L'Amministrazione, in caso di violazione di quanto prescritto, previa comunicazione al soggetto attuatore dell'inadempienza emersa o denunciata dall'Ispettorato del Lavoro, INPS o Istituti assicurativi, potrà sospendere l'erogazione del contributo previsto fino a quando non si sarà ufficialmente accertato che il debito verso i lavoratori ed istituti assicurativi e previdenziali sia stato saldato ovvero che la relativa vertenza sia stata conclusa. Per tale sospensione il soggetto attuatore non potrà opporre eccezione né avanzare pretese di risarcimento danni o interessi. Prima di provvedere al pagamento del rimborso l'Ente dovrà provvedere ad acquisire il documento di regolarità contributiva (DURC).

L'ATS è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che l'Unione Tresinaro Secchia è sollevata da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

A garanzia dei rischi connessi alle attività, i soggetti attuatori impiegheranno esclusivamente personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche, nonché le assicurazioni di responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, valide per tutto il periodo della convenzione. Allegato sub 3) alla presente convenzione la polizza per responsabilità civile verso terzi e dipendenti del Consorzio Oscar Romero n. 591/14/507185).

Art. 7 – Divieto di cessione

È fatto divieto di cedere totalmente o parzialmente lo svolgimento delle attività, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di presentazione della proposta progettuale, pena la risoluzione della Convenzione e il risarcimento dei danni.

Art. 8 – Monitoraggio delle attività oggetto della convenzione

L'Amministrazione assicura il monitoraggio sulle attività svolte dall'ATS attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di concordare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'ATS, il quale si impegna ad apportare le variazioni richieste.

A tale proposito, le Parti si danno reciprocamente atto che, nelle ipotesi di cui al punto che precede, potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire quanto necessario e/o utile; per le eventuali modifiche, non essenziali, si applica l'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm.

L'ATS con cadenza trimestrale procederà alla rendicontazione delle attività svolte, in modo che l'Unione Tresinaro Secchia possa adempiere, in qualità di titolare del finanziamento PNRR, agli obblighi di rendicontazione sul sistema Regis e contestualmente svolgere le attività di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del Codice del Terzo Settore.

La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;
- le singole spese sostenute devono essere controllate dall'Unione Tresinaro Secchia ai fini dell'erogazione del contributo;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo e riportare il CIG e CUP;
- tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato appartenente all'impresa;

L'ATS dovrà conservare la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisporre un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservata per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento, di effettuare, mediante i propri uffici, verifiche e controlli atti ad accertare il rispetto degli obblighi contrattuali in materia di lavoro tipico e/o atipico nonché il regolare svolgimento delle attività oggetto della convenzione.

A conclusione delle attività, oggetto del partenariato, l'ATS presenterà entro e non oltre 30 giorni una relazione conclusiva, nella quale saranno indicati anche l'eventuale impatto sociale sulla comunità di riferimento, determinato dall'attuazione del Progetto.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

I firmatari danno atto che rispetto al trattamento dei dati necessari per la realizzazione del progetto i compiti e le responsabilità saranno regolati come segue:

- le parti agiscono quali contitolari del trattamento dei dati degli utenti ai sensi dell'art. 26 del GDPR;
- i contitolari si impegnano, al rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Generale sulla protezione dei dati 2016/679 GDPR e D.Lgs 196/2003 s.m.i) e in particolare nel rispetto dei principi di liceità e di minimalizzazione dei dati, ovvero trattando esclusivamente i dati personali, i dati appartenenti a categorie particolari di dati personali e reati e condanne penali indispensabili per le proprie attività istituzionali.

Ciascuna parte sarà, altresì, tenuta ad adottare le misure organizzative più opportune per garantire l'integrità e la sicurezza dei dati e per facilitare lo scambio delle informazioni e del materiale documentale utile.

I compiti e le responsabilità sono indicate nell'accordo di Contitolarità redatto ai sensi dell'art. 26 del GDPR

Art. 10 – Risoluzione

L'Unione Tresinaro Secchia si riserva la facoltà di recedere dalla presente convenzione a seguito di violazioni gravi della stessa o del mancato rispetto da parte del partner di progetto degli impegni assunti, dell'indebito affidamento ad altri enti delle stesse attività e di reiterare inadempienze agli impegni assunti.

Eventuali inadempienze a quanto previsto nel presente atto dovranno essere contestate per iscritto da parte delle parti firmatarie, con fissazione del termine per la relativa regolarizzazione.

Il recesso deve essere comunicato con preavviso di 60 giorni, mediante Pec.

Art. 11– Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile, al D.Lgs. n. 117/2017, nonché alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia.

Art. 12 – Controversie

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso che non sia stato possibile definire in via bonaria su iniziativa del Dirigente del IV Settore Servizio Sociale Unificato, è competente in via esclusiva il Foro di Reggio Emilia.

Art. 13 – Registrazione

La presente convenzione, redatta nella forma della scrittura privata non autenticata, è sottoscritta mediante apposizione di firma digitale.

La registrazione è prevista in caso d'uso a carico del richiedente.

Art. 14 – Allegati

La presente convenzione è redatta in duplice originale. Sono da considerarsi parti integranti e sostanziali:

Allegato sub 1) Progetto Definitivo;

Allegato sub 2) DD 5 del 15/02/2022;

Allegato sub 3) Assicurazione

Allegato sub 4) Tracciabilità flussi finanziari

Allegato sub 5) Costituzione di associazione temporanea di scopo mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza

FIRME

Per Unione Tresinaro Secchia

Il Dirigente del IV Settore Servizio Sociale Unificato

Luca Benecchi

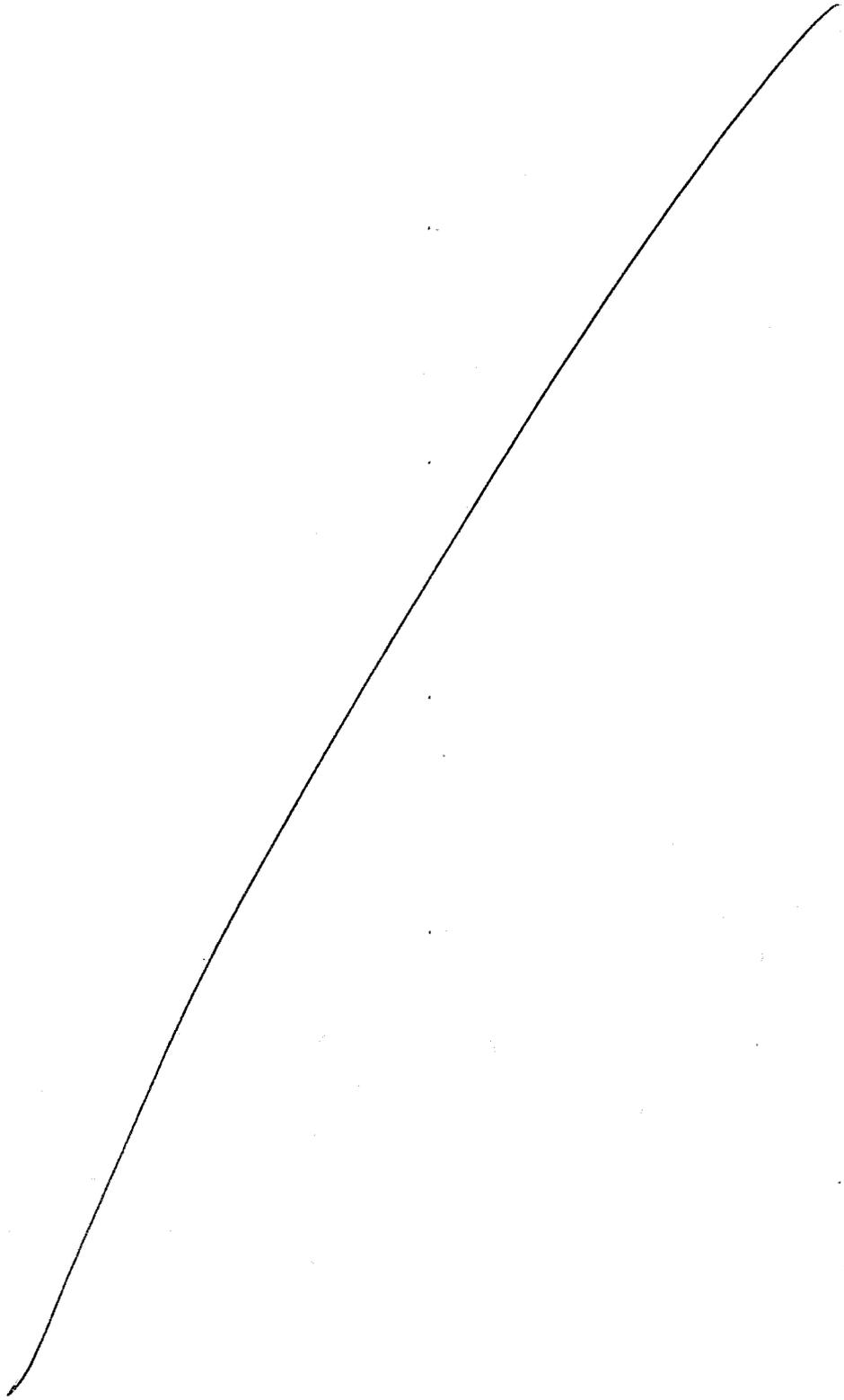
UNIONE TRESINARO SECCHIA
Servizio Sociale Unificato
Sede Legale: Corso Vallisnani, C
42019 SCANDIANO (Reggio Emilia)
C. Fisc. / P. IVA 02337870351

Per la mandataria dell'ATS

Il Presidente del Consorzio Oscar Romero

Valerio Maramotti

CONSORZIO SOLIDARIETA' SOCIALE
"OSCAR ROMERO"
Cons. Coop.ve Sociali - Società Coop.va
Sede legale: Largo M. Gerra, 1 - REGGIO EMILIA
Sede op.: P.le Mons. Oscar Romero, 1/O - 42122 RE
Cod. Fisc. e Partita IVA 00752930354



PROGETTO DEFINITIVO DEL CENTRO SERVIZI PER LE POVERTA'

Il presente progetto finanziato con fondi PNRR missione INVESTIMENTO 1.3 – HOUSING FIRST E STAZIONI DI POSTA, SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 CUP: I14H22000300006 nasce da un percorso di coprogettazione promosso dall'Unione Tresinaro Secchia, in collaborazione con l'AUSL di Scandiano e un ampio partenariato del terzo settore, con l'obiettivo di dare una risposta strutturata, integrata e innovativa alle situazioni di grave marginalità presenti sul territorio.

DEFINIZIONE

Il Centro Servizi per le povertà o Stazione di Posta è un presidio territoriale stabile per la gestione innovativa ed efficace della grave marginalità, con possibilità di attivare progetti personalizzati. Offre servizi a bassa soglia: accoglienza, ascolto, orientamento, distribuzione beni primari. Attiva percorsi personalizzati di presa in carico "leggera" e integrata, finalizzata a percorsi di autonomia abitativa, lavorativa, e sanitaria.

OBIETTIVI

Obiettivo della specifica misura PNRR è quello di creare uno spazio di accoglienza per rispondere a situazioni di emergenza, per proteggere e sostenere le persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora, o in condizioni di marginalità estrema, mediante la messa a disposizione di un punto per il ristoro, per l'igiene e la pulizia. Attivazione di progettazioni complesse che vadano oltre la prima accoglienza mediante servizi di assessment sociale e sanitario, inclusione socio lavorativa, collegamento al sistema territoriale istituzionale e non del welfare locale, al fine di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali.

DESTINATARI

- persone o famiglie senza dimora con residenza fittizia presso i Comuni dell'Unione Tresinaro Secchia
- persone o famiglie con residenze presso i Comuni dell'Unione Tresinaro Secchia in situazione economica abitativa e lavorativa precaria;
- persone o famiglie in difficoltà economica a rischio emarginazione.
- persone o famiglie senza dimora senza residenza fittizia presso i Comuni dell'Unione Tresinaro Secchia con interessi sul territorio

Per l'identificazione dei beneficiari è necessario fare riferimento alla classificazione ETHOS (European Typology of homelessness and housing exclusion).

SOGGETTI CHE CONCORRONO ALLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO SERVIZI DELL'AMBITO DI SCANDIANO:

1. SSU – Servizio Sociale Unificato, Unione Tresinaro Secchia
2. AUSL di Scandiano
3. Nefesh Società Cooperativa Sociale
4. San Giovanni Bosco Società Cooperativa
5. Consorzio Solidarietà Sociale Oscar Romero
6. Croce Rossa Italiana – Comitato di Scandiano ODV
7. Ordine Franceseano Secolare ODV
8. Associazione "Coraggio Insieme si può" APS
9. Compagnia del SS Sacramento – Caritas Reggiana – Missioni Diocesane (Ramo Onlus)

IL PROCESSO DI COPROGETTAZIONE

Il percorso è articolato in tappe progressive:

- **18/12/24** – Incontro conoscitivo e confronto sulle competenze. Presentazione dell'accordo interistituzionale SSU–AUSL.
- **15/1/25** – Visione del progetto tecnico di ristrutturazione, revisione delle risorse PNRR e necessità di adeguamento.
- **12/2/25** – Condivisione delle criticità emerse, analisi dei ruoli, definizione delle fasi operative.
- **25/2/25** – Incontro tra cooperative: definizione di aspetti amministrativi, contrattuali, e rendicontativi.
- **5/3/25** – Approvazione del piano finanziario e progettazione operativa.
- **24/3/25** - Approvazione del progetto definitivo




STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. Equipe primaria

- Coordinatore, psicologo, educatori di S. Giovanni Bosco, Nefesh, Vigna
- Frequenza: settimanale
- Compiti: gestione ordinaria, programmazione turni, presidio delle sedi, accoglienza e presa in carico primaria, attivazione della rete.

2. Equipe operativa di secondo livello

- Attivata sulle progettazioni individualizzate, variabile caso per caso
- Può includere: educatori, SSU, AUSL, psicologo, mediatore culturale, volontari (CRI, OFS, Caritas), altri soggetti significativi per la persona interessata.

3. Cabina di regia

- Coinvolge tutti i soggetti coprogettanti
- Funzione di governance, monitoraggio, co-direzione strategica.

RUOLI PROFESSIONALI

Coordinatore (18 ore settimanali – Consorzio)

- Presiede l'equipe primaria
- Supporta gli educatori nella gestione diretta dei casi.
- Organizza turni, raccoglie segnalazioni, coordina documentazione
- Accompagna la costruzione di accordi e protocolli locali
- Cura la comunicazione con il territorio
- Supervisiona la gestione delle sedi
- Collabora nella progettazione di strategie per "intercettare gli invisibili"
- Adotta una piattaforma informatica condivisa possibilmente integrata con il sistema di cartella sociale SSU.

Educatori (22 ore settimanali – Nefesh / 22 ore settimanali San Giovanni Bosco, Vigna 10 ore settimanali)

- Accolgono, accompagnano, curano la relazione, fanno advocacy
- Supportano pratiche burocratiche e diritti di cittadinanza, in particolare l'accompagnamento alla residenza
- Hanno attenzione anche per i bisogni non materiali (relazionali, emotivi, di cittadinanza, spirituali).
- Animano attività relazionali e sociali
- Avviano le attività di intercettazione e aggancio degli "invisibili"
- Lavorano su strada e nei contesti informali
- Partecipano all'allestimento e gestione delle sedi

Altre figure

- Psicologo: media 6 h/sett (Consorzio Progetto Crescere) supporta l'equipe, prende in carico i casi, effettua osservazioni, opera in compresenza per favorire l'aggancio
- Mediatore culturale: media 3 h/sett
- Consulente legale: media 3 h/sett

RETE DEI VOLONTARI

- Ascolto, accompagnamento, prossimità
- favorisce l'inclusione sociale
- Partecipazione alle equipe operative e allargate
- Erogazione di servizi specifici delle associazioni
- Promozione della sensibilizzazione comunitaria, crea connessioni virtuose
- Concorrono alle attività di intercettazione e aggancio degli "invisibili"

W.

W.

SERVIZI e INTERVENTI

Il Progetto individualizzato di presa in carico può prevedere:

- Distribuzione pasti, alimenti, vestiario (Caritas, CRI)
- Lavanderia, docce, deposito bagagli e documenti
- Servizio di ricarica batteria del telefono
- Inclusione sociale: laboratori, attività educative
- Trasporti e accompagnamenti
- Segretariato sociale, assistenza giuridico amministrativa
- Accoglienza notturna temporanea (posti letto)
- Supporto ai progetti di rientro volontario
- Supporto per messa alla prova giudiziaria
- Supporto psicologico
- Orientamento lavorativo (GOL 4)
- Supporto alla domiciliarità e housing sociale
- Altro

Il gruppo di lavoro si impegna a progettare ed erogare attività di sostegno alla domiciliarità (attività di riordino ambientale, ripristino di vivibilità di alloggi, prevenzione del degrado domestico, a sostegno alle esperienze di housing sociale per la povertà. Tale attività cui potranno essere dedicate risorse aggiuntive, sarà oggetto di avvio di una sperimentazione virtuosa e innovativa.

POSTI LETTO

- Accoglienza notturna per casi in emergenze abitativa

Sono allestite due camere ciascuna da due posti letto presso la sede definitiva, attivabili anche su richiesta AUSL, per rispondere ai bisogni primari e favorire la compliance ai trattamenti sanitari. Prima della realizzazione dello stabile del Centro servizi si potrà ricorrere alla rete Caritas o PRISS, se idonei.

Nella fase di prima sperimentazione che va fino a Marzo 2026 si potranno ospitare massimo due persone, ovvero un'unica persona per stanza.

ACCESSO AL CENTRO

- Accesso diretto dei cittadini o mediato da servizi sociali, sanitari, terzo settore o volontariato.
- Percorsi di accesso facilitato da Centri di Ascolto Caritas, OFS, CRI.
- Collaborazione strutturata con Cure Primarie, Ser.Dp, CSM, Centro Salute Famiglie Straniere, e ambulatorio Querce di Mamre.

FASI DI IMPLEMENTAZIONE

- **T1 (Maggio – Settembre 2025):** avvio attività nelle sedi provvisorie, aggiornamento mappature, prima accoglienza e promozione.
- **T2 (Ottobre 2025 – marzo 2026):** inizio utilizzo della nuova sede, rafforzamento dell'offerta.

SEDI

- **Sede definitiva:** via Fogliani (su due livelli: piano terra servizi diurni; piano superiore docce e posti letto).
- **Sedi provvisorie:**
 - Sede Pangea – Consorzio
 - Sportello sociale Scandiano – SSU
- **Altre ipotesi di Sedi provvisorie (da verificare)**
 - Locali Open G – sopra Ser.Dp
 - Centro Giovani Casalgrande
 - sede della Protezione Civile
- **Presidi locali:** possono essere organizzati altri presidi locali dove incontrare le persone erogare servizi



ELEMENTI QUALIFICANTI

- **Monitoraggio e Valutazione:**

Sarà predisporre un sistema di *monitoraggio continuo* e valutazione degli impatti, sia quantitativi (accessi, prestazioni erogate) che qualitativi (outcome, soddisfazione, reinserimenti).

- **Formazione continua:**

Si organizzeranno moduli formativi periodici per tutti gli operatori e volontari (ad es. gestione della relazione, salute mentale, mediazione culturale, povertà educativa).

- **Comunicazione e sensibilizzazione:**

Sarà curata e implementata una campagna di comunicazione con materiali multilingue e accessibili. Collaborare con media locali e agenzie territoriali.

2. M

ALLEGATI

ALLEGATO 1

Contributi degli enti attuatori costituiti in ATS

(quantificati su 48 settimane di attività del Centro Servizi; la quantificazione si intende annuale, salvo diversamente specificato)

Consorzio Oscar Romero

- Messa a disposizione della sede provvisoria presso "Pangea": **3 volte a settimana per 28 settimane**
- Ore aggiuntive di presidio sedi (Pangea) → **in fase senza sede 1 turno/settimana; in fase con sede 3 turni/settimana**
- Consulenza per la rilevazione dei dati su interventi e destinatari del Centro Servizi attraverso la cartella sociale informatizzata in uso in UTS (Consorzio): **15 ore**
- Formazione all'equipe su marginalità e/o dipendenze patologiche a cura degli operatori di Vigna, in collaborazione anche fio.PSD (Federazione Italiana Organismi per Persone Senza Dimora) → **2 incontri**
- Presentazione in loco del servizio Drop In Reggio Emilia (La Vigna) → **1 incontro**
- Fornitura di biancheria grazie a convenzione con Servizi Italia (La Vigna) → **30 forniture**
- Incontri di supervisione a supporto della costruzione del gruppo di lavoro (Progetto Crescere) → **3 incontri**
- Incontro di formazione rivolta all'equipe del servizio per rafforzare le competenze di lettura culturalmente orientata dei percorsi di grave marginalità di persone straniere in termini di aspettative, obiettivi, vincoli e risorse (Dimora D'Abramo) → **1 incontro**
- Partecipazione alla cabina di regia: **4 incontri**

Caritas Reggiana - Ambulatorio "Querce di Mamre"

- Distribuzione provviste alimentari su richiesta → **50 provviste**
- Fornitura di vestiario: una distribuzione a settimane alterne per soggetti nuovi e/o sconosciuti → **Totale 25 forniture**, rinnovabili a ogni cambio di stagione → **Totale complessivo: 50 forniture**

- Attività dei Centri di Ascolto (luoghi di possibili intercettazioni e invii): **5 aperture settimanali sul territorio UTS → Totale 240 aperture**
- Accessi ambulatoriali → **20 accessi**
- Partecipazione alla cabina di regia: **4 incontri**

Croce Rossa Italiana – Comitato di Scandiano

- Centro distribuzione alimenti: 2 aperture settimanali → **Totale 50 aperture**
- Distribuzione alimentare extra rispetto alle normali aperture → **25 provviste**
- Accoglienza di progetti di volontariato (messa alla prova – misure alternative alla detenzione) → **Fino a 2 progetti**
- Partecipazione alla cabina di regia: **4 incontri**

San Giovanni Bosco

- Accoglienza di progetti di volontariato (messa alla prova – misure alternative alla detenzione) → **Fino a 2 progetti**
- 2 incontri mensili con operatori esperti in orientamento e inclusione lavorativa
- Partecipazione alla cabina di regia: **4 incontri**

Nefesh, San Giovanni Bosco e Ordine Francescano Secolare

- Progettazione e proposta di un'azione congiunta per il contrasto al degrado domestico e ambientale (persone sole e povere a rischio di accumulo, scarsa igienicità, perdita di funzionalità degli ambienti di vita)
- Partecipazione alla cabina di regia: **4 incontri**

Ordine Francescano Secolare

- Gestione di un fondo per erogazioni economiche d'urgenza gestito dai volontari OFS → **Fino a 20 interventi**
- Partecipazione alla cabina di regia: **4 incontri**

ALLEGATO 2

Ripartizione del contributo fra i soggetti attuatori che hanno costituito l'ATS

Risorse riprogrammate	RISORSE DA PROGETTO PRESENTATO		RISORSE RIPROGRAMMATE		IMPORTI CONTRIBUTO			NUMERO ORE SETTIMANALI (48 SETTIMANE)			
					CONSORZIO	SGB	NEFESH	TOTALE	CONSORZIO	SGB	NEFESH
Coordinatore	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €			25.000,00 €	17,8		
Educativa	46.000,00 €	46.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	13.000,00 €	28.500,00 €	28.500,00 €	70.000,00 €	9,9	21,7	21,7
Mediatore culturale	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €			4.000,00 €	3,0		
Consulente legale	3.900,00 €	3.900,00 €	3.900,00 €	3.900,00 €		3.900,00 €		3.900,00 €		3,0	
Psicologo	20.700,00 €	20.700,00 €	9.100,00 €	9.100,00 €	9.100,00 €			9.100,00 €		5,3	
	99.000,00 €	112.000,00 €	112.000,00 €	112.000,00 €	51.100,00 €	32.400,00 €	28.500,00 €	112.000,00 €			

IN PROCEDURA	99.000,00 €
CHIEDERE AUTORIZZAZIONE	13.000,00 €
SPOSTAMENTO DA VOCE "AIUTO"	112.000,00 €

TEMPO 2 - SCHEMA CON SEDE STAZIONE DI POSTA

	LUNEDI MATTINA	LUNEDI POMERIGGIO	MARTEDI MATTINA	MARTEDI POMERIGGIO	MERCOLEDI MATTINA	MERCOLEDI POMERIGGIO	GIOVEDI MATTINA	GIOVEDI POMERIGGIO	VEDI MATTINA	VEDI POMERIGGIO	SABATO MATTINA	SAB POM	DOM MATT	DOM POM
FASCE ORARIE APERTURA SPAZI DEDICATI	8.00/12.30	16.00/20.30	8.00/13.00	13.00/14.00 19.30/20.30	8.00/12.30	14.00/16.00 19.30/20.30	8.00/13.00	15.30/20.30	8.00/12.30	17.30/20.30	8.00/13.00			
COORDINAMENTO PANGEA	REPERIBILITA' E CHIUSURA CAMERA 16.00/9.00	EQUIPE 14.00/17.00	SEDE 9.00/11.00	SEDE 14.00/16.00 APERTURA CAMERA 19.30/20.30	SEDE E TERRITORIO CAMERA 9.00/12.00	SEDE 14.00/16.00 APERTURA CAMERA 19.30/20.30	SEDE E TERRITORIO CAMERA 8.00/9.00	SEDE E TERRITORIO CAMERA 8.00/9.00	SEDE 14.00/16.00 APERTURA CAMERA 19.30/20.30	SEDE 14.00/16.00 APERTURA CAMERA 19.30/20.30	REPERIBILITA' E CHIUSURA CAMERA 8.00/9.00 SEDE 9.00/13.00			
EDU VIGNA		EQUIPE 14.00/17.00					REPERIBILITA' E CHIUSURA CAMERA 8.00/9.00	SEDE E TERRITORIO CAMERA 8.00/9.00						
EDU NEFESH		EQUIPE 14.00/17.00	SEDE 9.00/13.00	SEDE 13.00/14.00		SEDE 14.00/18.00	SEDE E TERRITORIO CAMERA 8.00/9.00	SEDE 14.00/18.00		SEDE 17.30/19.30 APERTURA CAMERA 19.30/20.30			REFERIBILITA'	
EDU 1 SGB		EQUIPE 14.00/17.00		SEDE 13.00/14.00			SEDE 14.00/18.00							
EDU 2 SGB		EQUIPE 14.00/17.00		SEDE 13.00/14.00			SEDE 14.00/18.00							
MEDIATORE DIMORA		EQUIPE 14.00/17.00		SEDE 13.00/14.00			SEDE 14.00/18.00							
PSICO P.C		EQUIPE 14.00/17.00		SEDE 13.00/14.00			SEDE 14.00/18.00							
CONSULENTE SGB		EQUIPE 14.00/17.00		SEDE 13.00/14.00			SEDE 14.00/18.00							
VOLONTARI PRESIDIO CONTRIBUTO PANGEA	9.00/12.30				9.00/12.30									
ore operatori retribuiti reperibilità notturna	1		2	5	1	3	4	9	11	3	3			
			21.5	10	4		9	3.5	3	3	3			

chieri
suddivisione reperibilità (con conseguente "ritaglio" delle ore frontali) e aperture/ chiusure: tp volontari nel weekend
tutti gli educatori tra sede e territorio
presidio del venerdì pomeriggio lungo (pre weekend)
specialisti in momenti dedicati nei quali fare confluire gli utenti che hanno necessità o per formazione/ supervisione agli operatori